



Regione Lombardia

DECRETO N. 19878

Del 11/12/2023

Identificativo Atto n. 1974

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

BANDO PATRIMONIO IMPRESA - MISURA PER FAVORIRE IL RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE DELLE PMI LOMBARDE E LA RIPRESA ECONOMICA, DI CUI AL D.D.U.O. 30 GIUGNO 2021, N. 8917. DECADENZA DEL CONTRIBUTO DI EURO 30.000,00 CONCESSO ALL'IMPRESA MAGI S.R.L. PER LA DOMANDA ID 3247616, CONTESTUALE COSTITUZIONE IN MORA E DIFFIDA DI PAGAMENTO.

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI E ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E COOPERAZIONE

VISTA la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, nonché gli investimenti delle medesime con particolare attenzione agli ambiti dell'innovazione, delle infrastrutture immateriali, dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

RICHIAMATI:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020 con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 7 ottobre 2020 che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 13 gennaio 2021 che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 30 aprile 2021;

VISTI:

- il D.L. 22 aprile 2021, n. 52 "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19.", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 22 aprile 2021, n. 96 che, all'articolo 11, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 luglio 2021;
- il D.L. 23 luglio 2021, n. 105 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche.", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 23 luglio 2021, n. 175 che, all'articolo 1, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021;
- il D.L. 24 dicembre 2021, n. 221 "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 24 dicembre 2021, n. 305 che all'articolo 1, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 marzo 2022;



Regione Lombardia

VISTA la Legge Regionale 19 maggio 2021, n. 7 "Legge di Semplificazione 2021" pubblicata sul BURL n. 20 del 21 maggio 2021 che ha approvato l'art. 10 bis del PDL 162 all'articolo 13 della Legge Regionale medesima che, al fine di rafforzare il tessuto produttivo regionale nel contesto critico derivante dal permanere dell'emergenza da Covid-19 e favorire la ripresa economica e sociale ha autorizzato la Giunta regionale a concedere apposita garanzia, fino ad un massimo di euro 25.000.000,00 complessivi, a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione della deliberazione di cui al comma 2, abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;

RICHIAMATA la DGR 12 maggio 2021, n. XI/4697 che ha approvato i criteri di una misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica e per la concessione della garanzia a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione della DGR sul bollettino ufficiale della Regione abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;

DATO ATTO che la richiamata DGR 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha, tra l'altro:

- previsto una dotazione finanziaria della misura pari a complessivi euro 140.000.000,00, la cui copertura è assicurata come di seguito indicato:
 - euro 100.000.000,00 destinati ai finanziamenti a valere su risorse proprie di Finlombarda S.p.A.;
 - euro 40.000.000,00 a valere su risorse regionali e suddivise in euro 15.000.000,00 a titolo di contributo a fondo perduto (a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.8636) ed euro 25.000.000,00 a titolo di garanzia regionale gratuita (accantonata sul capitolo 11.03.11.545 come previsto dalla relazione tecnico-finanziaria dell'articolo 10 bis della Legge Regionale "Legge di semplificazione 2021");
- individuato Finlombarda S.p.A. quale soggetto gestore della misura;
- demandato a successivi provvedimenti del Dirigente competente l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi sulla base dei criteri della deliberazione, ivi compresi i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;
- demandato l'approvazione del bando attuativo dei criteri conseguentemente alla numerazione della legge regionale "Legge di semplificazione 2021";

RICHIAMATI:

- il d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 che, in attuazione della richiamata DGR 12 maggio



Regione Lombardia

2021, n. XI/4697 ha approvato il Bando "Patrimonio Impresa – Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica" demandando a successivo provvedimento l'approvazione dell'incarico a Finlombarda S.p.A. per la definizione puntuale delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria del Bando;

- il d.d.u.o. 28 luglio 2021 n. 10349 che ha impegnato a favore di Finlombarda S.p.A. i 15.000.000,00 di euro di dotazione del Bando Patrimonio Impresa riservati alla quota di contributo;
- l'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa approvato con il d.d.g. 15 settembre 2021, n. 12215 avente ad oggetto "Approvazione della proposta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa di cui alla DGR n. XI/4697 del 12 maggio 2021. Impegno di spesa per i costi esterni" e sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda S.p.A. il 27 settembre 2021;

VISTA la Legge Regionale 06 agosto 2021, n. 15 "Assestamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali" che al comma 7 dell'articolo 4 "Disposizioni finanziarie e modifiche di disposizioni finanziarie", ha modificato l'articolo 13 della legge regionale 19 maggio 2021, n. 7 "Legge di semplificazione 2021" inserendo il comma 1bis che reca "*La Giunta regionale è altresì autorizzata a utilizzare le risorse destinate alla garanzia per la concessione di contributi a fondo perduto*" e il comma 3bis che dispone "*In attuazione del comma 1 bis, nell'esercizio finanziario 2021 la dotazione finanziaria della missione 01 'Servizi istituzionali, generale e di gestione', programma 03 'Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato' - Titolo 1 'Spese correnti' dello stato di previsione delle spese del bilancio di previsione 2021-2023 a copertura della garanzia regionale di cui al comma 1 è ridotta di euro 15.000.000,00 ed è incrementata per pari importo la missione 14 'Sviluppo economico e competitività', programma 01 'Industria, PMI e Artigianato' - Titolo 2 'Spese in conto capitale' dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023*";

RICHIAMATI:

- la DGR 20 settembre 2021 n. XI/5255 che, in attuazione della L.R. 15/2021 ha ridotto la dotazione finanziaria destinata alla garanzia regionale sui finanziamenti di Finlombarda S.p.A. del Bando Patrimonio Impresa da euro 25.000.000,00 a euro 10.000.000,00 e incrementato la dotazione finanziaria per la concessione dei contributi a fondo perduto di euro 15.000.000,00, rideterminando tale dotazione in euro 30.000.000,00;
- il d.d.u.o. 24 settembre 2021, n.12661 che ha impegnato a favore di Finlombarda S.p.A. gli ulteriori 15.000.000,00 di euro di dotazione del Bando Patrimonio Impresa riservati alla quota di contributo;
- il d.d.g. 20 dicembre 2021, n. 17749 con il quale in attuazione della DGR 20 settembre 2021 n. XI/5255 è stata approvata la "Proposta di primo atto aggiuntivo all'incarico di assistenza tecnica per la misura "Patrimonio Impresa" di cui alla D.G.R. n. XI/4697 del



Regione Lombardia

12 maggio 2021", sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda S.p.A. il 21 dicembre 2021;

DATO ATTO che:

- il Bando Patrimonio Impresa approvato con il richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 prevede 2 linee di intervento: Linea 1 e Linea 2;
- alla Linea 2 possono accedere PMI con sede legale e/o operativa in Lombardia attive da oltre 36 mesi che sono già costituite nella forma di società di capitali e che abbiano deliberato un aumento di capitale pari ad almeno euro 75.000,00;
- il Bando in merito all'agevolazione della Linea 2 prevede quanto segue:
 - l'agevolazione consiste in un contributo pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nell'impresa beneficiaria e comunque compreso tra un minimo di 22.500,00 euro e un massimo di 100.000,00 euro per impresa;
 - il contributo è concesso a fronte dell'impegno delle PMI alla realizzazione di un programma di investimento almeno pari al doppio del contributo;
 - l'impresa può alternativamente richiedere il solo contributo regionale oppure il contributo regionale e un finanziamento a medio-lungo termine a Finlombarda S.p.A. finalizzato a sostenere il programma di investimento; l'eventuale finanziamento richiesto, ove non attivabile la percentuale richiesta da Finlombarda di garanzia del FCG o di un Consorzio di Garanzia Collettiva dei Fidi (Confidi) iscritto nell'albo unico di cui all'articolo 106 del TUB o nell'elenco di cui all'articolo 112 TUB, è assistito dalla Garanzia Regionale gratuita fino all'80% per ogni singolo finanziamento;
 - il termine ultimo per il versamento dell'aumento capitale sociale è di 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'Agevolazione, fatta salva la possibilità di concessione di proroga su richiesta dei Soggetti Beneficiari fino a 30 giorni aggiuntivi per il termine ultimo per il versamento dell'aumento di capitale;
 - l'erogazione del contributo è effettuata da Finlombarda S.p.A. a seguito delle verifiche (previste dall'art. C.4.b "Erogazione dell'agevolazione" del Bando) relative alla documentazione trasmessa dal Soggetto Beneficiario ai sensi dell'art. C.4.a "Adempimenti post concessione" del Bando;

RICHIAMATI i seguenti articoli del Bando Patrimonio Impresa:

- art. B.2.b, "Termine ultimo di realizzazione dei progetti", commi 5, 6 e 7, che recita:
 - 5) *"Il termine ultimo per la realizzazione del Programma di Investimento è di massimo di 12 mesi dalla data di erogazione del Contributo. ..."*
 - 6) *È fatta salva la possibilità di concessione di proroga che potrà essere disposta dal Responsabile di procedimento su richiesta dei Soggetti Beneficiari:*
 - a. *...;*
 - b. *fino a 90 giorni aggiuntivi per il termine ultimo per la realizzazione del Programma di Investimento di cui al comma 5;*



Regione Lombardia

- 7) *La proroga dovrà essere richiesta entro 30 giorni dal termine ultimo per la realizzazione del Programma di Investimento ...*”;
- art. C.4.c “Caratteristiche della fase di rendicontazione (Linea 2)”, commi 10 e 11, che recita:
 - 10) *“Il Soggetto Beneficiario è tenuto a trasmettere, attraverso il Sistema Informativo, la seguente documentazione debitamente sottoscritta mediante apposizione di firma digitale o elettronica del legale rappresentante:*
 - a) *una relazione finale sui risultati e gli obiettivi conseguiti dal Programma di Investimento, il cui modello sarà disponibile su Bandi on line;*
 - b) *la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 relative alle tipologie di spese ammissibili di cui al precedente art. B.3.;*
 - c) *...;*
 - 11) *La suddetta documentazione dovrà essere presentata entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo di realizzazione del Progetto pena la decadenza dall'Agevolazione (Contributo e se previsto Finanziamento assistito da Garanzia Regionale)”;*
 - art. D.1.a “Obblighi dei Soggetti Beneficiari”, comma 1, punto c) Linea 2 lett. v) che prevede inoltre l’obbligo per i soggetti beneficiari di “*presentare, alla conclusione del Programma di Investimento, la relazione finale relativa al Programma di Investimento entro e non oltre 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo per la realizzazione del Progetto di cui al precedente art. B.2.b*”;
 - art. D.2.c “Decadenza totale/parziale e risoluzione del contratto di finanziamento”, comma 7, lett. a) che recita:
 - 7) *“Regione Lombardia emanerà un apposito provvedimento di decadenza totale o parziale, in caso di:*
 - a) *mancato rispetto di uno o più degli obblighi generali di cui al precedente art. D.1.a comma 1*”;

DATO ATTO che:

- con il d.d.u.o. 27 maggio 2022, n. 7494 è stata ammessa, tra le altre, la domanda id 3247616 (CUP E89J22007040009) presentata dall'impresa MAGI S.R.L. (C.F. 03634660132) alla quale è stato concesso un contributo, a valere sulla linea 2 del Bando Patrimonio Impresa, di euro 30.000,00 a fronte di un aumento di capitale di euro 100.000,00 e di un programma di investimento di euro 418.900,00;
- in data 5 luglio 2022 (prot. 01.2022.0017726) l'impresa MAGI S.R.L. ha inviato attraverso la piattaforma informativa Bandi online la documentazione comprovante l'effettiva e integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale presentato in domanda, come richiesto dall'art. C.4.a “Adempimenti post concessione”, comma 1 lett. c) del Bando Patrimonio Impresa;
- in data 5 agosto 2022 Finlombarda S.p.A. ha erogato all'impresa, ai sensi dell'art. C.4.b “Erogazione dell'agevolazione” del Bando, il contributo di euro 30.000,00 a seguito dell'istruttoria positiva della suddetta documentazione e pertanto l'impresa



Regione Lombardia

avrebbe dovuto presentare la rendicontazione del programma d'investimento, attraverso Bandi online, entro il 4 ottobre 2023, ai sensi dei citati artt. B.2.b, commi 5 e 6 e C.4.c, commi 10 e 11 del Bando, considerato che l'impresa non ha presentato alcuna richiesta di proroga;

DATO ATTO, altresì, che:

- con nota prot. reg. O1.2023.0023791 del 27 ottobre 2023, inviata a mezzo pec e regolarmente consegnata in pari data, è stato inviato all'impresa, ai sensi degli artt. C.4.c, commi 10 e 11, D.1.a, comma 1, punto c) Linea 2 lett. v) e D.2.c, comma 7, lett. a) del Bando, il preavviso di decadenza totale del succitato contributo concesso ed erogato di euro 30.000,00 per il mancato rispetto del termine del 4 ottobre 2023 per la presentazione della rendicontazione del programma d'investimento, come comunicato alla scrivente Unità Organizzativa, con nota pec prot. reg. O1.2023.0023150 del 18 ottobre 2023, dal soggetto gestore del Bando, Finlombarda S.p.A.;
- si è concesso, contestualmente, il termine di 10 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione per la presentazione di eventuali controdeduzioni, precisando che, trascorso inutilmente tale termine, la domanda sarebbe stata oggetto di un provvedimento di decadenza totale del contributo concesso e di contestuale diffida alla restituzione del contributo, liquidato da Finlombarda S.p.A.;

RILEVATO che ad oggi non sono pervenute, da parte dell'impresa, controdeduzioni al preavviso di decadenza totale del contributo del 27 ottobre 2023;

RITENUTO, pertanto:

- di dichiarare, ai sensi degli artt. C.4.c, commi 10 e 11, dell'art. D.1.a, comma 1, punto c) Linea 2 lett. v) e dell'art. D.2.c, comma 7, lett. a) del Bando Patrimonio Impresa, la decadenza dal diritto all'ottenimento del contributo di euro 30.000,00 concesso con il d.d.u.o. 27 maggio 2022, n. 7494 all'impresa MAGI S.R.L., per il mancato rispetto del termine del 4 ottobre 2023 per la presentazione della rendicontazione del programma d'investimento;
- di costituire in mora e diffidare l'impresa MAGI S.R.L. alla restituzione della somma di euro 30.000,00 corrispondente al contributo erogato da Finlombarda S.p.A. in data 5 agosto 2022;
- di stabilire che il versamento dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data di ricezione della notifica del presente provvedimento, mediante versamento sul c/c bancario intestato a Finlombarda S.p.A. – IBAN IT6300306903390100000002264, specificando la causale del versamento "Bando Patrimonio Impresa. Restituzione contributo da MAGI S.R.L. - domanda ID 3247616";
- di procedere, in caso di mancata restituzione della somma ingiunta, alla riscossione coattiva del valore del credito, come previsto dall'art. 92 della L.R. 14 luglio 2003 n. 10



Regione Lombardia

e ss.mm.ii.;

RICHIAMATI:

- l'art. 9, commi 6 e 7, del decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017 di approvazione del "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che prevede per gli aiuti individuali registrati e che hanno subito, successivamente alla registrazione, le variazioni di cui al comma 6 lett. a), b) e c), che le stesse siano tempestivamente inserite nel Registro nazionale degli aiuti di Stato da parte del soggetto concedente, con conseguente rilascio di un "Codice Variazione Concessione RNA – COVAR" da riportare nel provvedimento di variazione della concessione;
- l'art. 9, comma 8, del citato decreto del MISE n. 115/2017 in cui è stabilito che, qualora per effetto di revoche o riduzioni a qualunque titolo disposte il soggetto beneficiario sia tenuto a restituire l'aiuto individuale già erogato, il soggetto concedente è tenuto a trasmettere nel registro nazionale degli aiuti le informazioni relative alla variazione intervenuta solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto e comunque entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione;

DATO ATTO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9, comma 8, del decreto del MISE n. 115/2017 l'inserimento della variazione nel Registro Nazionale Aiuti avverrà a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto, con conseguente rilascio del COVAR (Codice Variazione Concessione);

DATO ATTO che il contributo è stato concesso nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i.;

RILEVATO che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE n. 115/2017 al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 21337;
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 8865907;

VISTI gli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DATO ATTO, inoltre, che:

- il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui agli artt. 2, comma 2 e 10 bis della Legge n. 241/90, in quanto sono stati necessari



Regione Lombardia

approfondimenti istruttori;

- la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del d.d.u.o. 27 maggio 2022, n. 7494 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente provvedimento;
- è necessario rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposta opposizione al Giudice ordinario, entro i termini di legge;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";

RICHIAMATI i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura e in particolare la DGR n. XII/628 del 13 luglio 2023 "IX provvedimento organizzativo 2023" con la quale alla dott.ssa Maria Carla Ambrosini è stato conferito l'incarico, con decorrenza 15 luglio 2023, di Dirigente dell'Unità Organizzativa "Sostegno agli investimenti e all'innovazione delle imprese e cooperazione", con le relative competenze;

DECRETA

per quanto richiamato in premessa

1. Di dichiarare, ai sensi dell'art. C.4.c, commi 10 e 11, dell'art. D.1.a, comma 1, punto c) Linea 2 lett. v) e dell'art. D.2.c, comma 7, lett. a) del Bando Patrimonio Impresa, la decadenza dal diritto all'ottenimento del contributo di euro 30.000,00 concesso con il d.d.u.o. 27 maggio 2022, n. 7494 all'impresa MAGI S.R.L. per la domanda con ID 3247616.
2. Di dare atto che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9, comma 8, del decreto del MISE n. 115/2017 l'inserimento della variazione nel Registro Nazionale Aiuti avverrà a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto, con conseguente rilascio del COVAR (Codice Variazione Concessione).
3. Di costituire in mora e diffidare l'impresa MAGI S.R.L. alla restituzione della somma di euro 30.000,00 corrispondente al contributo erogato da Finlombarda S.p.A.
4. Di stabilire che il versamento dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data di ricezione della notifica del presente provvedimento, mediante versamento sul c/c bancario intestato a Finlombarda S.p.A – IBAN IT6300306903390100000002264, specificando la causale del versamento "Bando Patrimonio Impresa. Restituzione contributo da MAGI S.R.L.- domanda ID 3247616".
5. Di procedere, in caso di mancata restituzione della somma ingiunta, alla riscossione coattiva del valore del credito, come previsto dall'art. 92 della L.R. 14 luglio 2003 n. 10 e ss.mm.ii.
6. Di rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990, che avverso il



Regione Lombardia

presente atto può essere proposta opposizione al Giudice ordinario, entro i termini di legge.

7. Di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del d.d.u.o. 27 maggio 2022, n. 7494 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente provvedimento.
8. Di trasmettere il presente provvedimento all'impresa MAGI S.R.L. e a Finlombarda S.p.A., e disporre la pubblicazione sul portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it.

Il Dirigente
MARIA CARLA AMBROSINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.